

**REGIONE
TOSCANA**



DI GOCCIA IN GOCCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Scuola dell'Infanzia «Il Prato» – Rendola

I.C. Petrarca – Montevarchi (AR)

**Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto**

Rete Scuole LSS A.S. 2024/2025

DI GOCCIA IN GOCCIA

Scuola dell'Infanzia « Il Prato» - Rendola

I.C. Petrarca Montevarchi

DESTINATARI: 26 alunni dell'ultimo anno

A.S. 2024-25

COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

Il gruppo LSS dell'Istituto Comprensivo Petrarca, nell'a.s. 2024/25, è composto da 14 insegnanti appartenenti a:

- Scuola dell'infanzia "Isidoro Del Lungo"**
- Scuola dell'infanzia "Il Prato"- Rendola**
- Scuola dell'infanzia "Vittorio Emanuele II"**
- Scuola Secondaria di I grado "Petrarca"**

Un'insegnante della Scuola Primaria "Isidoro del Lungo" ha partecipato agli incontri in qualità di uditrice.

OBBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

- **Promuovere l'esplorazione della realtà e la riflessione sulle proprie esperienze descrivendole**
- **Promuovere l'esplorazione dell'elemento acqua, delle sue caratteristiche e trasformazioni**
- **Promuovere le conversazioni a grande e piccolo gruppo sulle osservazioni fatte**
- **Sviluppare la capacità intuitiva e di ipotesi**
- **Riconoscere, confrontare e raggruppare caratteristiche utilizzando simbologia condivisa**
- **Osservare, formulare delle ipotesi, verificarle e favorire la concettualizzazione di ciò che si è osservato.**

ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

- Esplorazione libera
- Scoperta guidata: esperienze individuali, a coppie, in gruppo
- Conversazioni guidate e discussione sulle ipotesi
- Rappresentazioni grafiche individuali e collettive
- Attività laboratoriali
- Verifica degli apprendimenti.

MATERIALI, APPARECCHI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Contenitori di varia misura**
- Lenti di ingrandimento**
- Contagocce**
- Polveri, liquidi e superfici varie**
- Pennarelli e matite colorate**
- Carta, carta colorata e cartoncini**
- Colla e forbici**
- Scotch**
- Materiale di facile consumo**
- Materiali di recupero**

AMBIENTE IN CUI SI E' SVILUPPATO IL PERCORSO



Laboratorio scientifico della scuola

TEMPO IMPIEGATO

- **7 ore per la progettazione del percorso, per la condivisione con le insegnanti del plesso e per le revisioni in itinere**
- **da FEBBRAIO a GIUGNO 2025 per le esperienze dei bambini (2 giorni a settimana)**
- **10 ore per la documentazione**

1. COS'E' L'ACQUA?

Brainstorming delle conoscenze dei bambini sull'acqua

Giulio: «L'ACQUA È UNA COSA UMIDA E ANCHE SOFFICE CHE È ANCHE MOLTO FINE FINE FINE...»

Lapo: «SE LA TOCCHIAMO CI BAGNIAMO
LE MANI»

Edoardo : «L'ACQUA SI PUÒ BERE...»
Tommaso :» QUELLA DEL MARE È SALATA»
Sveva: «QUELLA CHE BEVIAMO NOI NON È
SALATA!»

Silvia: «..MA PERÒ NON SI RIESCE A SBRICIOLARLA»
Federico: «EH PERCHÉ È GIÀ LIQUIDA E NON SI PUÒ
PRENDERE»

Tutti gli altri: «SÌ CHE SI PUÒ PRENDERE!»
Christian: «BASTA FARE COSÌ» (FA IL GESTO DI UNIRE
LE MANI PER CONTENERE L'ACQUA)
Adelaide: «SE CI SONO I BUCHI PERÒ POI SCENDE»

Alfredo: « È UNA COSA BLU, CAMBIA PERCHÉ SE C'È
QUALCOSA DI SPORCO DIVENTA DI UN
COLORE TIPO MARRONE FANGO.»

Miah: «L'ACQUA È TRASPARENTE E PUÒ ESSERE ANCHE NELLE TUBATURE, NEI
LAGHI, NEI FIUMI...»

Edoardo : «ANCHE I POMPIERI USANO L'ACQUA!»

**LE INSEGNANTI
SCELGONO I
CONTENUTI DEL
PERCORSO
SELEZIONANDO
LE ESPERIENZE
PARTENDO DA
QUANTO EMERSO
DALLE PAROLE
DEI BAMBINI**

- **CONOSCIAMO L'ACQUA CON I 5 SENSI**
- **QUALE FORMA HA L'ACQUA**
- **COSA ACCADE QUANDO L'ACQUA
INCONTRA MATERIALI DIVERSI**

2. LE CARATTERISTICHE DELL'ACQUA

Osserviamo l'acqua con i 5 sensi: LA VISTA

Insegnante: «SE USIAMO GLI OCCHI PER GUARDARE L'ACQUA, COME È?»

Victoria: «È CHIARA»

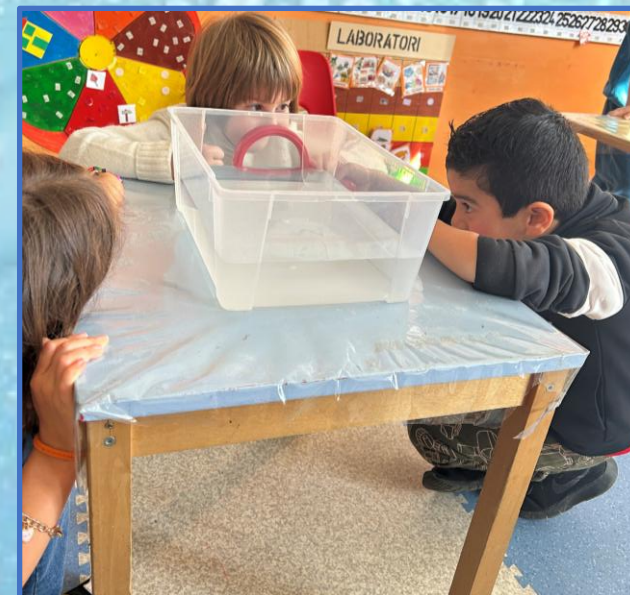
Federico: « È GRIGIA
TRASPARENTE»

Alfredo: «L'ACQUA FA
DA SPECCHIO»

Alice : «L'ACQUA È UN
POCHINO AZZURRINA»



Devansh: «SI
VEDE
ATTRAVERSO»



Osserviamo l'acqua con i 5 sensi: IL TATTO

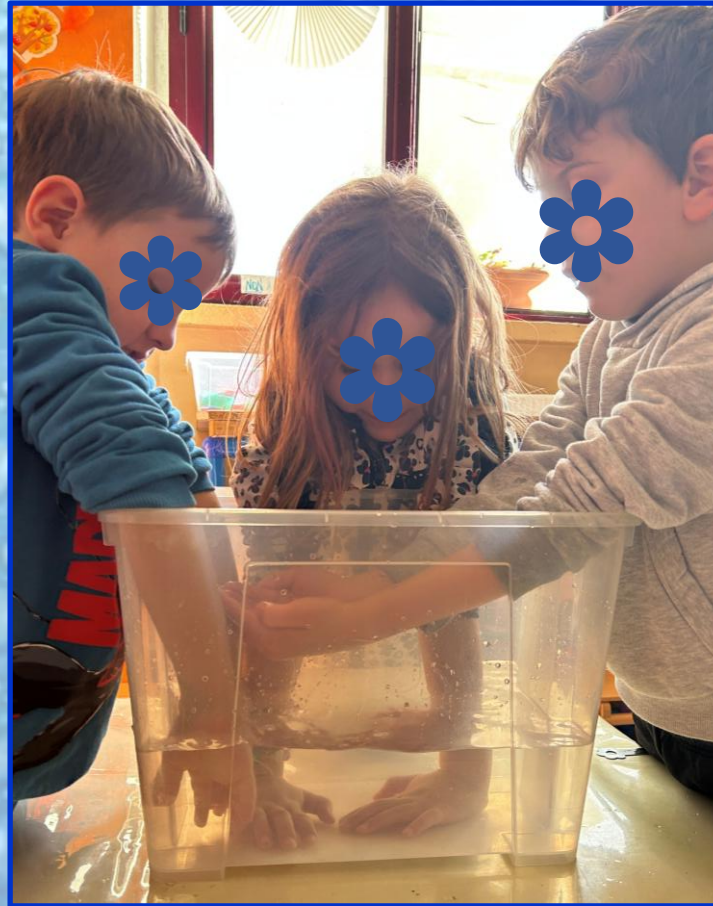
Insegnante: «SE PROViamo A TOCCARE L'ACQUA, COME È?»

Dario: «L'ACQUA È LISCIA»

Sofia: «L'ACQUA QUANDO IO LA TOCCO È BAGNATA»

Lorenzo: « IO QUANDO TOCCO L'ACQUA SENTO CHE È UN PO' VISCIDA...»

Adelaide: « E' SOFFICE»



Alice : «L'ACQUA È UN PO' FREDDA...»

Giulio: «...PUÒ ESSERE SIA FREDDA CHE CALDA! AL POLO NORD L'ACQUA È FREDDA...»

Alfredo: «QUANDO LA TOCCO L'ACQUA È SCIVOLOSA,..»

Osserviamo l'acqua con i 5 sensi: L'UDITO

1. Insegnante: «SE ASCOLTIAMO L'ACQUA, CHE SUONO O RUMORE FA?»

In tanti: « NON SENTO
NULLA, L'ACQUA FERMA
NON FA NESSUN RUMORE »

Alice: «SE CI BATTIAMO
SOPRA, L'ACQUA
SCHIZZA E SI SENTONO
GLI SCHIZZI



2. DOPO AVER ASCOLTATO L'ACQUA, AD OGNI
BAMBINO VIENE DATO UN CILINDRO PER
SPERIMENTARE IL SUONO ...

Silvia: «QUANDO IL
CILINDRO È GIÙ,
SOTTO L'ACQUA,
BORBOTTA»

Alfredo: «QUANDO
L'ACQUA CADE FA
UN FRUSCIO TIPO
FFFSSSH!!

Greta: «QUANDO SI
METTE GIÙ FA BBRRR
COME LE BOLLE!»



Osserviamo l'acqua con i 5 sensi: IL GUSTO

Insegnante: «BAMBINI PROViamo AD ASSAGGIARE L'ACQUA, CHE SAPORE HA?»

Victoria: «..DI
SAPORE NON SA DI
NIENTE»

Lapo: «IO HO 3 COSE
IN MENTE...ERA
BUONA, ERA CALDA E
NON SA DI NIENTE»

Greta: « L'ACQUA
È UN LIQUIDO CHE
SI PUÒ BERE»



Federico: «C'HA
IL SAPORE
SALATO..»

Alice: «..A
VOLTE
QUANDO
BEVO
L'ACQUA LA
SENTO UN PÒ
DOLCE»

Dario: « È VISCIDA
NEL PALATO»

Osserviamo l'acqua con i 5 sensi: L'OLFATTO

Insegnante: «ADESSO PROVIAMO AD ANNUSARE L'ACQUA, COME LA SENTITE? CHE ODORE HA?»

Samuele: «L'ACQUA NON È PROFUMATA...È PROFUMATA SE CI METTI UN ODORANTE!»

Victoria: «IO QUANDO VADO IN PISCINA SENTO L'ODORE DEL CLORO E PUZZA UN PO'»

Sofia: «PER ME L'ACQUA PROFUMA DI VANIGLIA»

Adelaide: «PER ME ODORA DI ALCOL»

Altri: «NON SA DI NULLA!»

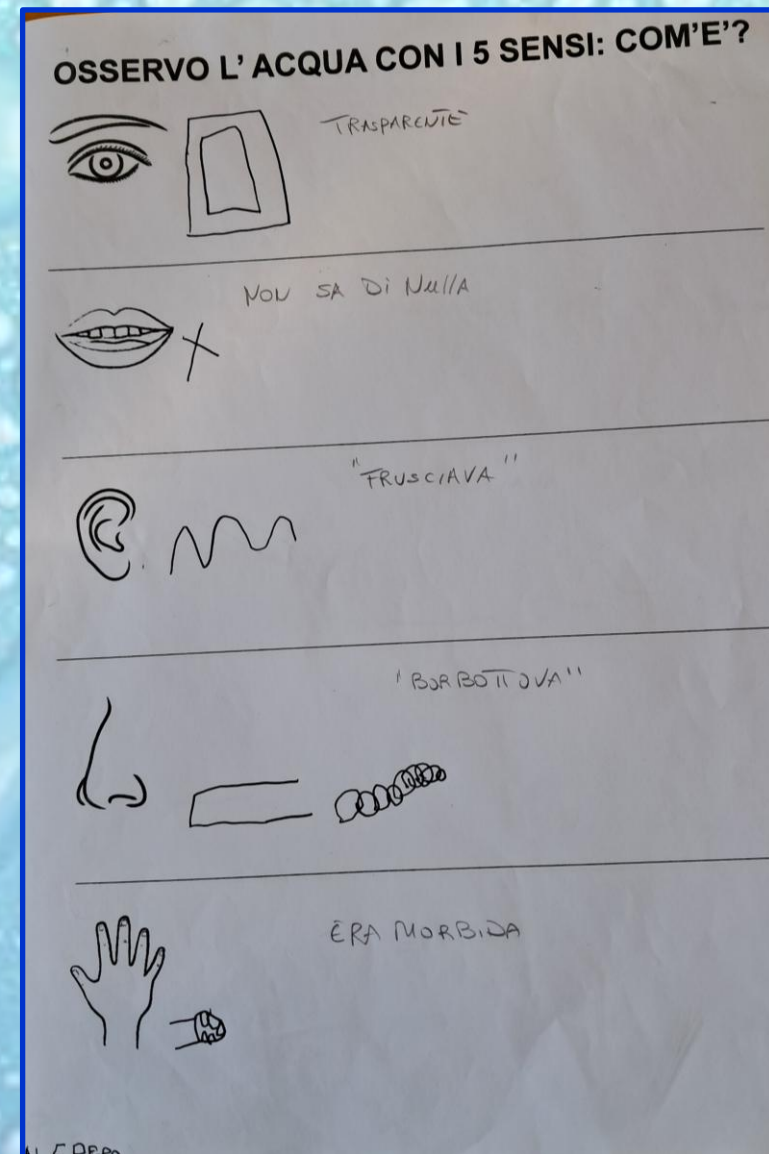
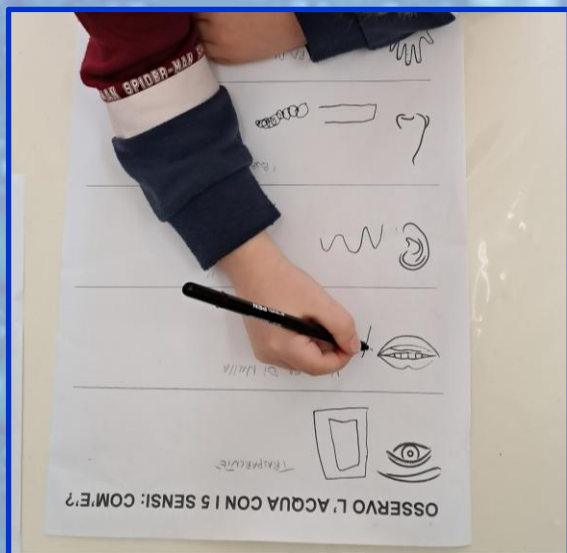


3. CREO UN SIMBOLO PER LE CARATTERISTICHE DELL'ACQUA

DOPO AVER CONDIVISO
L'ESIGENZA DI UTILIZZARE
DEI SEGNI PER
RICONOSCERE LE VARIE
CARATTERISTICHE
DELL'ACQUA COSTRUIAMO
INSIEME UNA TABELLA
DOVE OGNI BAMBINO
DISEGNA IL SIMBOLO CHE
PIU' GLI SEMBRA ADATTO

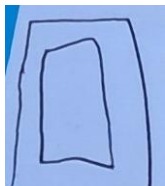


SUCCESSIVAMENTE L'INSEGNANTE CHIEDE
AD OGNI BAMBINO DI DESCRIVERE IL
SIMBOLO DISEGNATO E LO SCRIVE A FIANCO



4. CONCORDIAMO INSIEME LA SIMBOLOGIA PER DESCRIVERE L'ACQUA

IN SITUAZIONE COLLETTIVA, OSSERVIAMO I SIMBOLI DISEGNATI DAI BAMBINI E RIPARLIAMO DELLA EFFETTIVA PRESENZA DI OGNI CARATTERISTICA



TRASPARENTE



E' PROFUMATA



BORBOTTAVA



AZZURRA



SA DI ACQUA



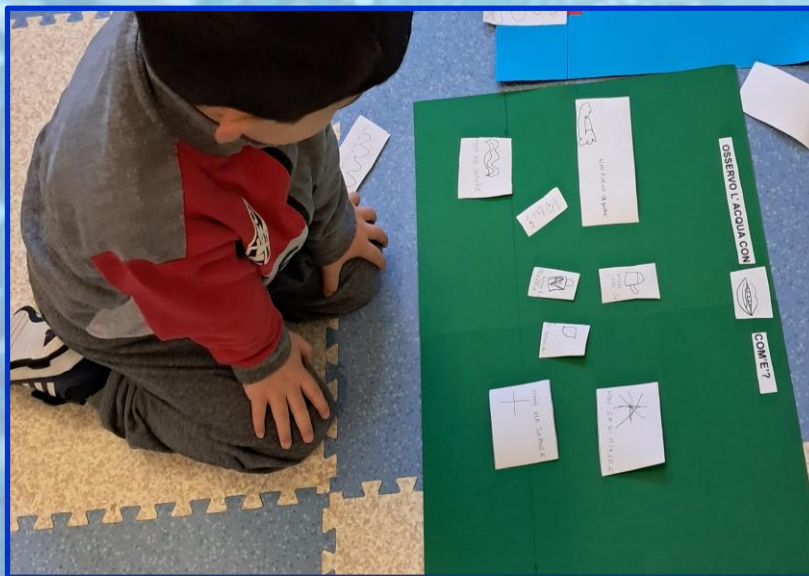
FA SPLASH!



RUVIDA



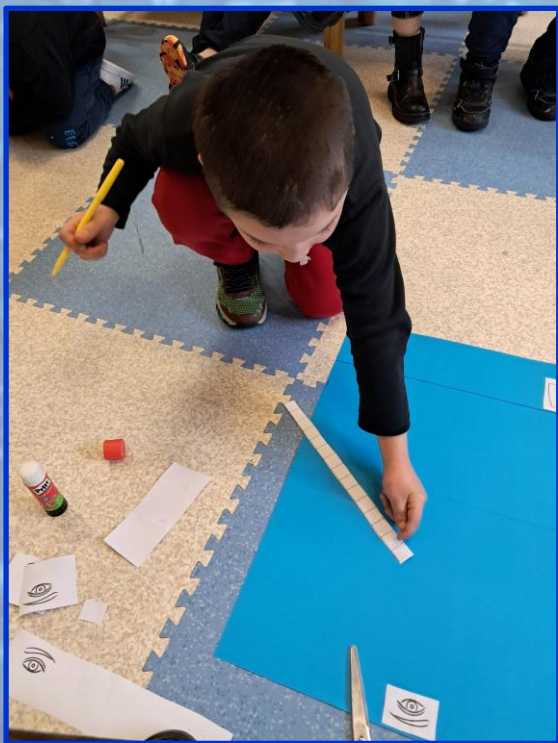
VISCIDA



CONCORDIAMO INSIEME CHE OGNI CARATTERISTICA DEVE AVERE UN SIMBOLO DIVERSO DAGLI ALTRI E, TUTTE LE VOLTE CHE SONO STATI USATI PIU' SIMBOLI PER LA STESSA CARATTERISTICA, SCEGLIAMO QUELLO CHE VOGLIAMO TENERE VOTANDOLO CON ALZATA DI MANO

5. REALIZZIAMO I CARTELLONI RIASSUNTIVI DELLE CARATTERISTICHE DELL'ACQUA SECONDO I 5 SENSI

VISUALIZZIAMO CON UN ISTOGRAMMA LA QUANTITA' DELLE DIVERSE CARATTERISTICHE SCOPERTE
DAI BAMBINI



6. SCOPRIAMO UN'ALTRA CARATTERISTICA DELL'ACQUA: LA FORMA

CONVERSAZIONE INIZIALE CON LA FORMULAZIONE DELLE IPOTESI:

Lapo: «MI SA CHE NON HA UNA FORMA...»

Alfredo: «PERCHÈ L'ACQUA È INFINITA...»

Sveva: «PER ME L'ACQUA È ROTONDA»

Greta: «PER ME È RETTANGOLARE»

Samuele: «L'ACQUA QUANDO LA METTI IN UN RECIPIENTE ROTONDO DIVENTA ROTONDA, QUANDO LA METTI IN UN RECIPIENTE RETTANGOLARE DIVENTA RETTANGOLARE, QUANDO LA METTI IN UN RECIPIENTE QUADRATO DIVENTA QUADRATO...»

Federico: «L'ACQUA SE FACCIAMO UN PASSO DENTRO SI MUOVE, E SI CREANO DELLE RIGHE E POI DEI CERCHI PIÙ PICCOLO, POI MEDIO E POI GRANDE...COME INTORNO DEI PIANETI!»

Alice: «L'ACQUA HA UNA FORMA A TRIANGOLO»



CHE FORMA HA L'ACQUA?

I BAMBINI VENGONO INVITATI A DISTRIBUIRSI INTORNO A DUE TAVOLI CON RECIPIENTI E CONTENITORI TRASPARENTI DI FORME DIVERSE; OGNI BAMBINO SCEGLIE UNO DEI CONTENITORI E VERSA DELL'ACQUA AL SUO INTERNO. VIENE CHIESTO LORO DI OSSERVARE LA FORMA DELL'ACQUA DENTRO IL CONTENITORE SCELTO



CHE FORMA HA L'ACQUA?

Lapo: «PER ME È
ROTONDA PERCHÈ HO
IL CIOTOLO
ROTONDO...»

Greta: «IO HO UN
CONTENITORE
RETTANGOLARE E
L'ACQUA È
RETTANGOLARE.»

Lia: «LA MIA È OVALE»

Alice : «LA MIA È ROTONDA,
PERCHÈ È DENTRO AD UN
BICCHIERE..»



Federico: «PER ME È
QUADRATA PERCHÈ
HO IL CONTENITORE
QUADRATO..»

CHE FORMA HA L'ACQUA?

TOMMASO, CHE HA UN RECIPIENTE ROTONDO, PROVA A STRINGERLO CON LE MANI: MAESTRA SE FACCIO COSÌ CAMBIA FORMA!



Miah: « IO HO SPOSTATO L'ACQUA NEL CONTENITORE ROTONDO E INFATTI L'ACQUA È DIVENTATA ROTONDA»

TUTTI I BAMBINI PROVANO A SPOSTARE L'ACQUA DA UN CONTENITORE AD UN ALTRO DI FORMA DIVERSA E NOTANO CHE L'ACQUA CAMBIA FORMA.

Alice «MAESTRA ALLORA È PROPRIO COME S'ERA DETTO NOI!»

7. LA FORMA DELLE GOCCE DI ACQUA

INSEGNANTE: « BAMBINI AVETE DETTO CHE L'ACQUA PRENDE LA FORMA DEL CONTENITORE, MA L'ACQUA CHE NON STA IN UN CONTENITORE , SECONDO VOI, CHE FORMA AVRA'?»

MIAH: « HA LA FORMA TI TANTE GOCCE INSIEME!»

LAPO: «IO LE VEDO LE GOCCE QUANDO PIOVE!»

Giulio: «L'ACQUA NON HA UNA FORMA, È UNA STRISCIA LUNGA E LARGA»

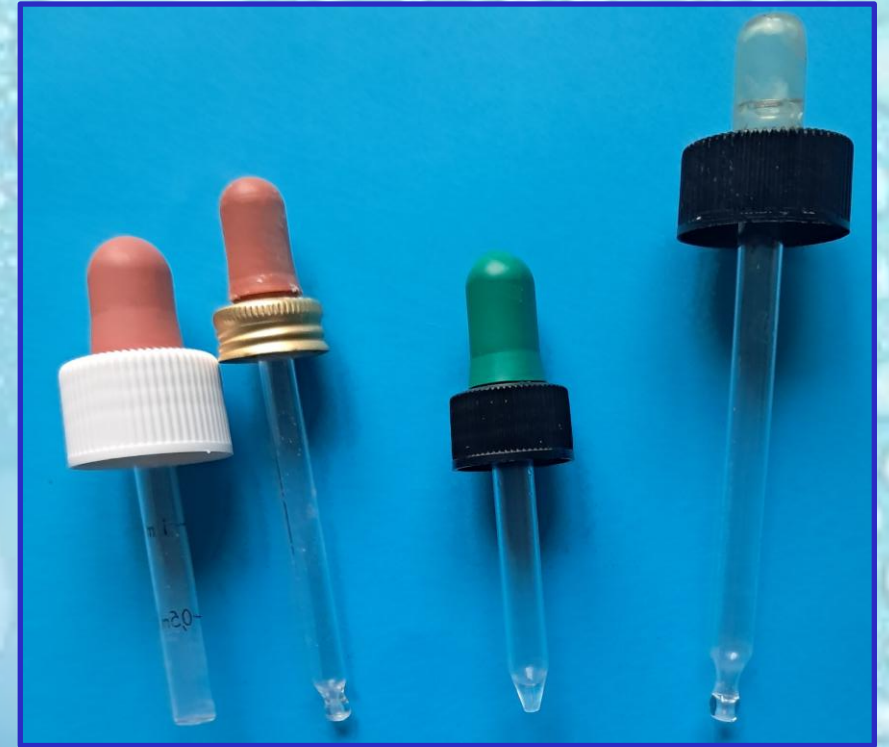
GRETA: «ANCH'IO LE VEDO LE GOCCE QUANDO NON MI ASCIUGO LE MANI»

CON I BAMBINI DECIDIAMO DI APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA GOCCIA D'ACQUA

LA FORMA DELLE GOCCE DI ACQUA

**INSEGNANTE: « SECONDO VOI
QUALE POTREBBE ESSERE LO
STRUMENTO CHE CI AIUTA A
VEDERE COME SONO FATTE LE
GOCCE DELL'ACQUA?**

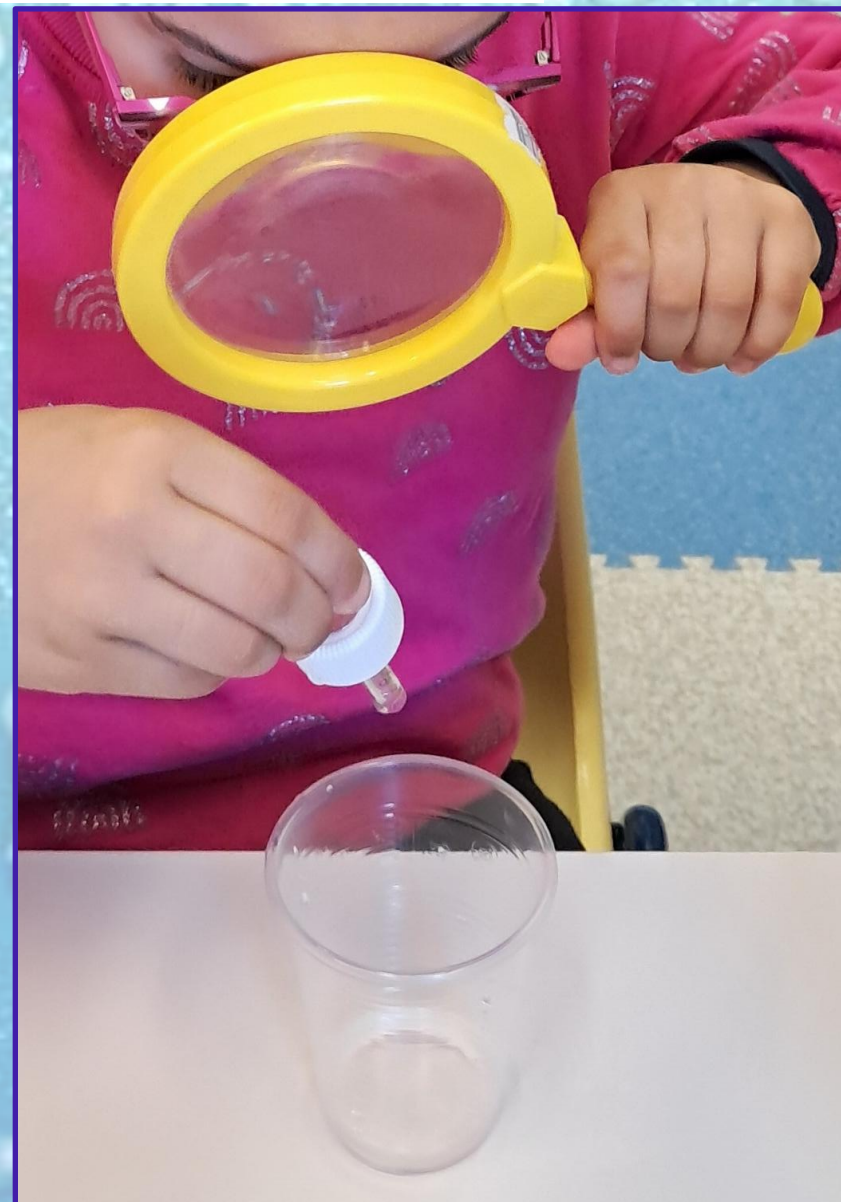
**FEDERICO: «QUELLO CHE
USIAMO PER LO SCIROPPO»
MIAH: «IL CATTURAGOCCE!»
ALFREDO:» IL CONTAGOCCE!»**



DOPO AVER INDIVIDUATO QUALE STRUMENTO UTILIZZARE, FACCIAMO L'ESPERIENZA

LA FORMA DELLE GOCCE DI ACQUA

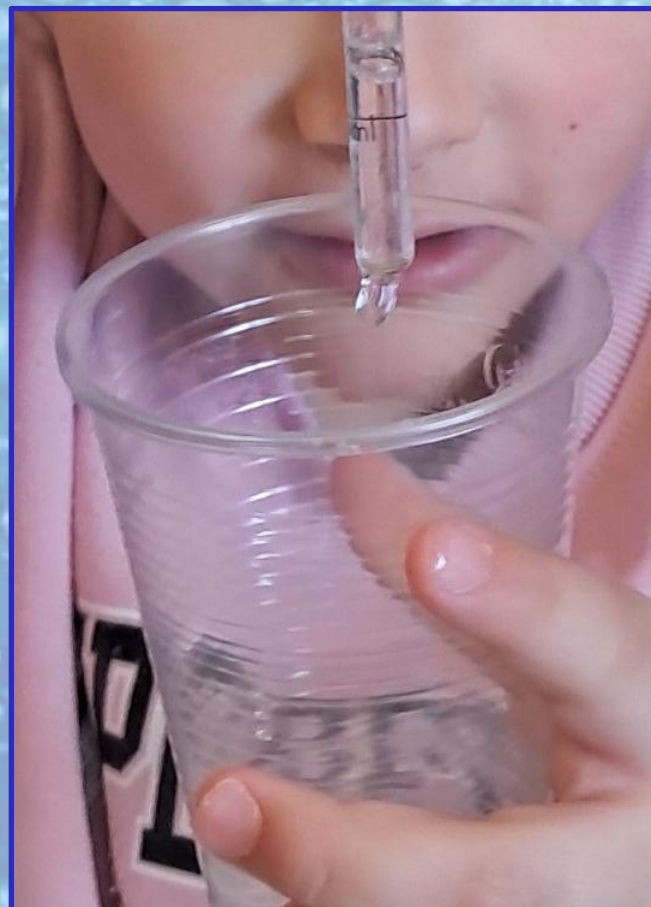
**OGNI BAMBINO PRENDE UN CONTAGOCCE E
SPERIMENTA LA CATTURA E LA CADUTA DELLE
GOCCE DI ACQUA OSSERVANDONE LA FORMA**



LA FORMA DELLE GOCCE DI ACQUA

Alfredo «SE SI PIGIA PIANO
VIENE LA FORMA DI
GOCCIA, SE SI PIGIA FORTE
HA LA FORMA DI UNA
RIGHETTA»

Greta: «LA
GOCCIOLINA È
FATTA CON IN
CIMA UN
TRIANGOLINO
PICCOLO
PICCOLO E IN
FONDO UN PO'
CICCIOTTELLA»



Miah: « LA GOCCIA IN
FONDO E' TONDINA
PERCHE' L'ACQUA
PESA E VA TUTTA GIU'»



Giulio: «UNA
GOCCIOLINA
HA UNA
PUNTA, POI
UNA
RIGHETTA,
UNA CURVA E
UN'ALTRA
SALITELLA
CHE RITORNA
ALLA PUNTA
COME UN
TRIANGOLINO,
FA TUTTO UN
GIRO
INTORNO»

8. LA FORMA DELLE GOCCE DI ACQUA

AL TERMINE DELL'ESPERIENZA, OGNI BAMBINO DISEGNA LA FORMA DELLA GOCCIA CHE HA OSSERVATO, NE RIPARLIAMO INSIEME CONFRONTANDO I DISEGNI E RAGGRUPPIAMO TUTTI I DISEGNI IN UN CARTELLONE RIASSUNTIVO



PER I BAMBINI LA GOCCIA DI ACQUA E':

- TONDINA
- CICCIOITTELLA
- STRETTINA
- CON UNA PUNTINA
- QUASI COME UN TRIANGOLO SENZA PUNTE SOTTO
- UN PO' PESINA
- CON LA FORMA CHE NON SI VUOLE STACCARE E VA TUTTA GIU'
- QUANDO CADE LA GOCCIA PRIMA È PICCOLA E POI , SE SI SPINGE FORTE IL CONTAGOCCE, DIVENTA GRANDE

**DA
UN'ESPERIENZA....
NASCONO NUOVE
ESPERIENZE.....**

**Federico: « SAI MAESTRA LA
MIA MAMMA HA MESSO LA
SUA MEDICINA CON IL
CONTAGOCCE
NELL'ACQUA, LO SAI,
SONO SPARITE!!**

**L'INSEGNANTE,
PRENDENDO SPUNTO DA
QUESTO RACCONTO,
PROPONE AI BAMBINI DI
FARE NUOVE
ESPERIENZE PER
OSSERVARE COSA
FANNO LE GOCCE DI
ACQUA QUANDO
INCONTRANO MATERIALI
DIVERSI**

I BAMBINI NE SONO ENTUSIASTI!!

9. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» IL LATTE

FORMULIAMO IPOTESI:

Giulio: «IL LATTE SE CI METTIAMO L'ACQUA RIMANE SOTTO E RIMANE UNA STRISCIA DI ARIA»

Greta: «SECONDO ME L'ACQUA AFFONDA»

Edoardo : «SECONDO ME SI MESCOLANO INSIEME E L'ACQUA NON SI VEDE PIU'»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Greta: «L'ACQUA DIVENTA LATTE, LA GOCCIA DI ACQUA SI MESCOLO»

Giulio: «QUANDO L'ACQUA SI METTE NEL LATTE, IL LATTE DIVENTA SEMPRE PIÙ CHIARO»

Alfredo:» VUOL DIRE CHE SI MESCOLOANO INSIEME»

Lorenzo: «QUANDO LA GOCCIA DI ACQUA SI TUFFA IL LATTE SI MUOVE».

10.COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» L'ACQUA COLORATA

FORMULIAMO IPOTESI:

Devansh: «LA GOCCIA DI ACQUA VA A FONDO»

Alfredo: «PER ME SI MESCOLANO INSIEME»

Greta: «LA GOCCIA VA A FONDO»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Lorenzo: «... L'ACQUA SPARISCE, VA
DENTRO E NON SI VEDE PIÙ»

Samuele: «... L'ACQUA SI MESCOLO!»

11.COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» L'OLIO

FORMULIAMO IPOTESI:

Alfredo: «L'ACQUA GALLEGGIA E L'OLIO
VA A FONDO»

Sveva: «È L'ACQUA CHE VA A FONDO

Lapo: ANCHE PER ME L'ACQUA VA A
FONDO»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Silvia: «FA UNA BOLLA IN CIMA E POI
VA A FONDO»

Victoria: « LE BOLLE PRIMA STANNO
A GALLA E POI VANNO A FONDO»

Edoardo :» LA GOCCIA DIVENTA UNA
PALLINA PICCOLA, SE SI METTONO
ANCORA GOCCE DIVENTA
GRANDE E AFFONDA»



12. COSA ACCADE SE....

LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» IL DETERSIVO PER I PIATTI

FORMULIAMO IPOTESI:

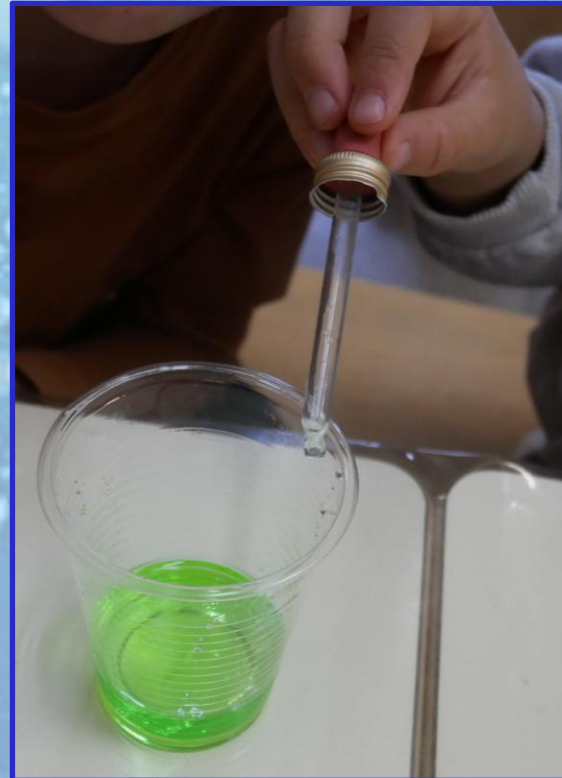
Lorenzo: «SECONDO ME L'ACQUA AFFONDA»

Greta: «SECONDO ME GIRA E TORNA SU»

Edoardo S. : «SECONDO ME SI MISCHIA INSIEME E L'ACQUA DIVENTA VERDE»

Silvia: «SECONDO ME VA GIÙ E RIMANE INCOLLATO AL SAPONE PER I PIATTI»

Giulio: «LA GOCCIA SPARISCE NEL SAPONE»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Edoardo S. : «QUANDO SI METTE UNA GOCCIA DI ACQUA NEL SAPONE SPARISCE»

Alfredo: «CON LE GOCCE DI ACQUA IL SAPONE DIVENTA PIÙ LIQUIDO»

Miah: «LA GOCCIA AFFONDA E FA UN GIRO COME UN CERCHIO»

13. RIELABORAZIONE GRAFICA DELL'ESPERIENZA

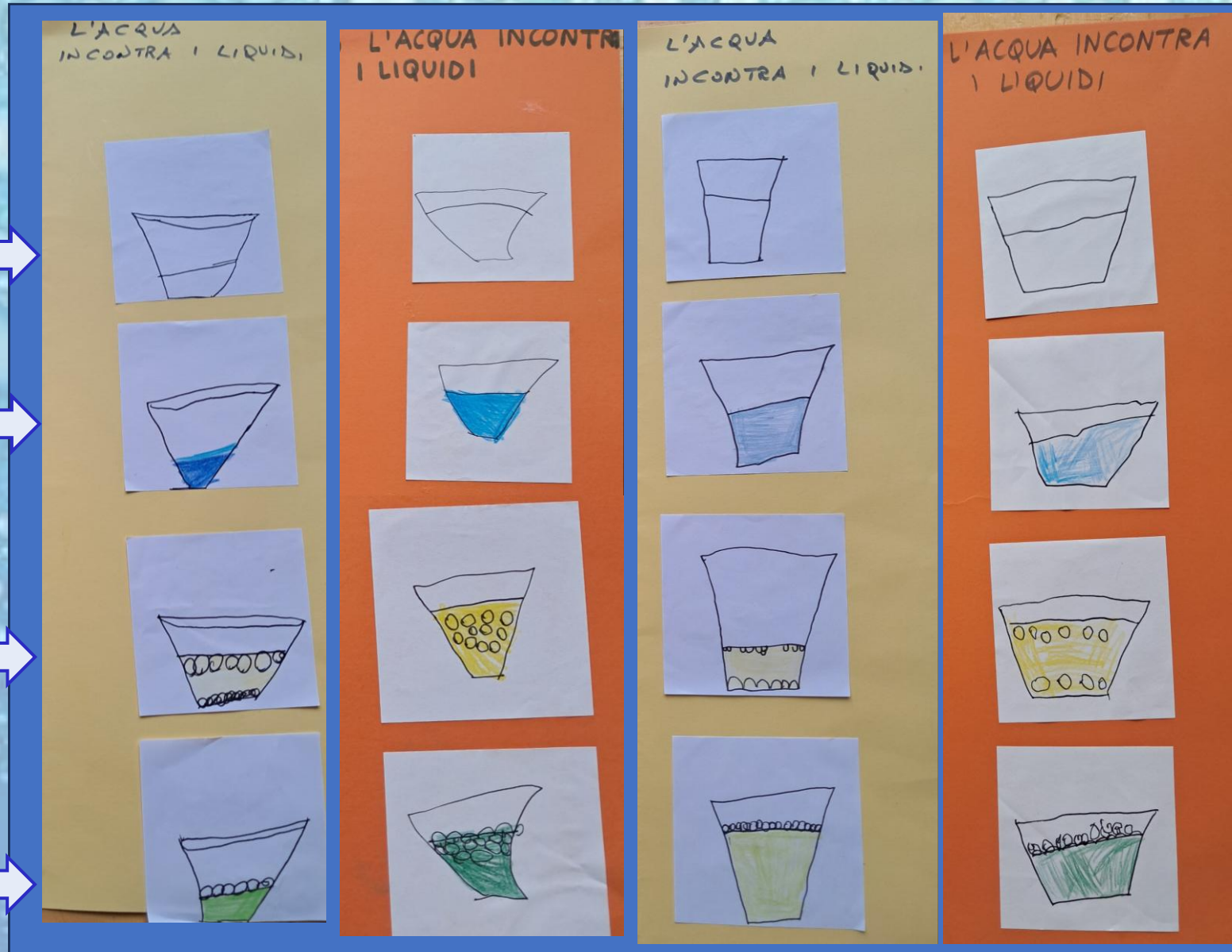
AL TERMINE DELLE
ESPERIENZE I
BAMBINI
DISEGNANO
QUANTO HANNO
OSSERVATO E
REALIZZANO UN
ELABORATO
INDIVIDUALE

IL LATTE

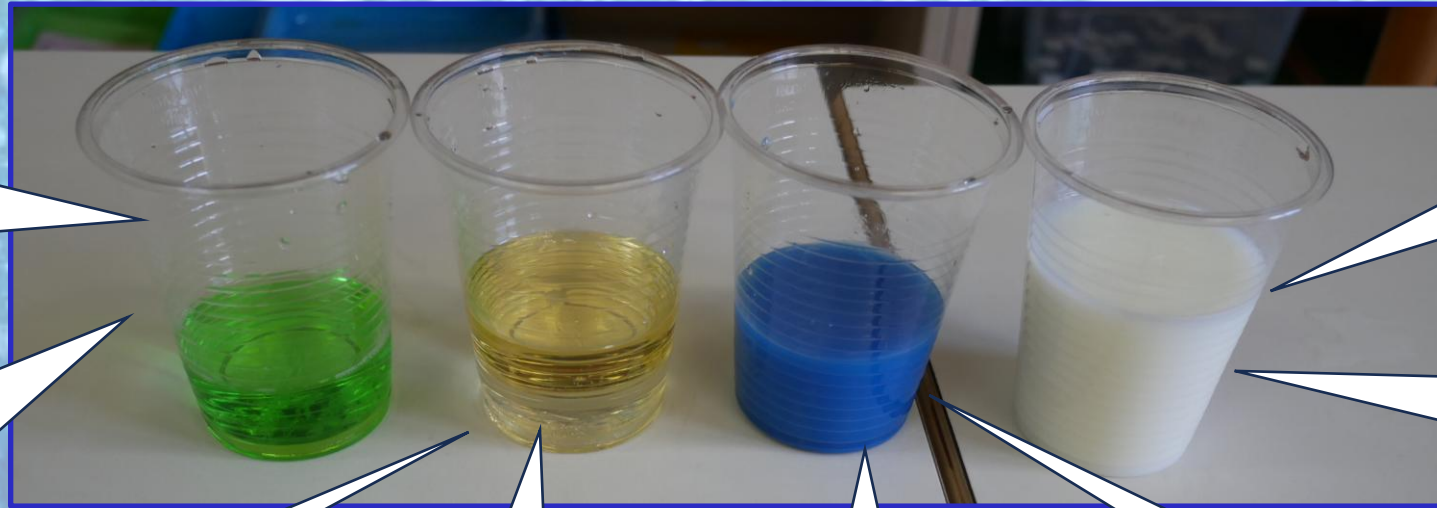
L'ACQUA
COLORATA

L'OLIO

IL DETERSIVO
PER I PIATTI



14. MOMENTO DI RIELABORAZIONE COLLETTIVA SU QUANTO OSSERVATO SULLE GOCCE DI ACQUA CHE HANNO INCONTRATO I 4 MATERIALI LIQUIDI



«LE GOCCE DI ACQUA NEL SAPONE PRIMA RESTANO SOPRA E POI SPARISCONO»

«L'ACQUA NEL LATTE SI MESCOLO»

«L'ACQUA ALL'INIZIO RIMANE SOPRA PERCHE' IL DETERSIVO E' APPICCIOSO»

LE GOCCE DI ACQUA NEL LATTE NON SI VEDONO PIU'

«L'ACQUA NELL'OLIO FA LE BOLLE CHE SI VEDONO»

«L'ACQUA NELL'OLIO VA A FONDO PERCHE' E' PIU' PESA»

«LE GOCCE DI ACQUA NELL'ACQUA COLORATA NON SI VEDONO»

L'ACQUA COLORATA DIVENTA DI PIU', MA RESTA DELLO STESSO COLORE

**VISTO IL GRANDE INTERESSE SUSCITATO
DALL'OSSERVAZIONE DELLE GOCCE DI ACQUA,
L'INSEGNANTE PROPONE ULTERIORI ESPERIENZE
CON ALTRI MATERIALI**



POLVERI



SUPERFICI

15. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» LE POLVERI

Insegnante: «BAMBINI FINO AD ORA
ABBIAMO SCOPERTO COSA SUCCEDDE
QUANDO L'ACQUA INCONTRA ALCUNI
LIQUIDI, MA SE PROViamo A FARE UN
NUOVO ESPERIMENTO METTENDO LE
GOCCE DI ACQUA SULLE POLVERI?»

Insegnante:
«RICORDATE QUALI
SONO LE POLVERI CHE
CONOSCIAMO?»

Alfredo: «MAESTRA MA CHE VUOI DIRE
QUANDO DICI POLVERI?»

Adelaide: «NOI AL LABORATORIO DELLA
MANIPOLAZIONE ABBIAMO LE
POLVERI E ABBIAMO
SCHIACCIATO IL SALE
GROSSO CHE È DIVENTATO
FINE E SEMBRA QUASI
POLVERE FINE FINE..»

Edoardo: «LA TERRA, IL
CAFFÈ, LA SABBIA,
LO ZUCCHERO...»

Victoria: «ANCHE IL SALE,
LA FARINA, I GESSI
SCHIACCIATI...»

CONCORDIAMO INSIEME DI SCEGLIERE LE POLVERI CON CUI ABBIAMO LAVORATO NEL
LABORATORIO DELLA MANIPOLAZIONE: **LA FARINA, LA SABBIA, LA TERRA, IL SALE**

16. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» LA FARINA

FORMULIAMO IPOTESI:

Clelia: «LA GOCCIOLINA GALLEGGIA...
BOH NON LO SO!»

Giordano: «SECONDO ME SE METTIAMO UNA GOCCIA E POI
UN'ALTRA NELLA FARINA POI SI BAGNA TUTTA E ALLA
FINE SI SCIOGLIE»

Dario: «SE METTIAMO 2 O 3 GOCCE DI ACQUA NELLA FARINA,
POI DIVENTA MOLLICCIA!»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Silvia: «NELLA FARINA LA GOCCIA NON VA GIÙ,
RIMANE SOPRA E SEMBRA UNA PALLINA»

Giulio: «LA GOCCIA SI APPIATTISCE E DIVENTA
LISCIA!»

Samuele: «LA GOCCIA DIVENTA BIANCA LATTE E
RIMANE SULLA FARINA»

Adelaide: «SE METTIAMO DUE GOCCE ACCANTO SI
UNISCONO E NE VIENE UNA PIÙ GROSSA SOPRA»



17. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» LA TERRA

FORMULIAMO IPOTESI:

Edoardo : «SE METTIAMO POCA ACQUA NELLA TERRA, SECONDO ME VA DENTRO LA TERRA»

Federico: «SECONDO ME SI AMMORBIDISCE UN POCHINO! »

Alice : «A CASA DELLA NONNA AVEVO L'ANNAFFIATOIO E A VOLTE L'HO USATO PER ANNAFFIARE LE PIANTE...QUANDO CASCA LE GOCCE NELLA TERRA POI NON SI VEDONO PIÙ PERCHÈ VANNO GIÙ»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Alfredo: «STA DIVENTANDO UN POCHINO PIÙ MOLLE LA TERRA!»

Dario: «DOVE SI METTE LA GOCCIA, SE LA RIMETTIAMO NELLO STESSO PUNTO, LA TERRA DIVENTA SEMPRE PIÙ MARRONE SCURO!»

Victoria: «IO QUANDO HO MESSO LA GOCCIA DI ACQUA HO VISTO CHE LA TERRA SI È UN PO' PIÙ ABBASSATA!»

Samuele: «IO NON LA VEDO PIÙ LA GOCCIA, PERCHÈ È SPARITA»

Giulio: «PRIMA DIVENTA LA TERRA BAGNATA E CON UNA PICCOLA GOCCIOLINA CHE SI VEDE IN TUTTA LA TERRA...LA GOCCIOLINA POI SI PROSCIUGA!»

18. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» LA SABBIA

FORMULIAMO IPOTESI:

Sveva: «L'ACQUA SI PROSCIUGA COME HA FATTO NELLA TERRA»

Edoardo: « IO QUANDO METTO QUALCHE VOLTA L'ACQUA NELLA SABBIA, L'ACQUA VA DENTRO, SE NE METTO UNA GOCCIOLINA, LA GOCCIA FORSE RIMANE SOPRA»

Lia: «L'ACQUA SE VA NELLA SABBIA, DOVE C'È CASCATA LA GOCCIA SI BAGNA»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Clelia: «LA SABBIA DIVENTA PIÙ SCURA DOVE SI METTE L'ACQUA»

Tommaso: «È DURA LA SABBIA DOVE È BAGNATA, NON È PIÙ MORBIDA!»

Alfredo: «SI VEDONO DELLE PALLINE BAGNATE CHE SI STACCANO DALLA SABBIA ASCIUTTA»

19. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» IL SALE

FORMULIAMO IPOTESI:

Christian: «IL SALE, SE CI BUTTIAMO UN PO' DI ACQUA, PIANO PIANO DIVENTA SEMPRE PIÙ PICCOLO E POI SPARISCE»

Tommaso: «SECONDO ME IL SALE SI SCIoglie SOLO SE L'ACQUA È BOLLENTE»

Sofia: «L'ACQUA NEL SALE FA BAGNARE IL SALE!»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Silvia: «DOVE HO MESSO L'ACQUA IL SALE NON È PIÙ BIANCO BIANCO MA È PIÙ TRASPARENTINO, SEMBRA GRANITA...»

Federico: «IL SALE SI STA SCIogliENDO!»

Giulio: «I CRISTALLI DI SALE DIVENTANO MICROSCOPICI»

Alfredo: « DIVENTA TUTTO COMPATTATO IL SALE»

Insegnante: QUINDI DOVE È ANDATO A FINIRE IL SALE?

Tutti: SI È SCIOLTO, INFATTI NON SI VEDE PIÙ!

20. RIPARLIAMO INSIEME DELLE ESPERIENZE, OSSERVAZIONI E SCOPERTE FATTE

Insegnante:
«BAMBINI CHE COSA AVETE
SCOPERTO OSSERVANDO LE
GOCCE DI ACQUA CHE
INCONTRANO LE POLVERI?»

Lia: «NELLA SABBIA LA GOCCIA DI ACQUA SI
VEDEVA E SI STACCAVA»

Dario: «SÌ, L'ACQUA PRIMA ENTRAVA DENTRO E
POI LA MAESTRA L'HA PRESA CON LE MANI E
SI STACCAVA»

Silvia: «E' VERO, LA MAESTRA VIRGINIA L'HA
PRESA PERCHE' L'ACQUA CON LA SABBIA ERA
TUTTA INSIEME COME UN TONDINO»

Alfredo: «LA GOCCIA SULLA
TERRA SI E' PROSCIUGATA
E LA TERRA SI E'
ABBASSATA.

Giulio: «CIOE' LA GOCCIA SI
VEDEVA PERCHE' LA
TERRA E' DIVENTATA PIU'
SCURA, MA LA TERRA HA
FATTO COME UNA SPUGNA,
L'HA ASSORBITA»

Victoria: «LA GOCCIA DI
ACQUA NELLA FARINA E'
DIVENTATA COME UN
IMPASTO»

Silvia: «CON UN POCHINE DI
GOCCE DIVENTAVA TIPO
UN IMPASTO, MA SE CI SI
METTEVA ALTRA ACQUA
DIVENTAVA PROPRIO UN
IMPASTO»

Alice : «LA GOCCIA DI
ACQUA NEL SALE
FACEVA TIPO UN
BUCHINO»

Sofia: «DOVE SI
METTEVA LA
GOCCIA DI ACQUA
IL SALE SI
SCIOGLIEVA»

21. ESPLORIAMO COSA FANNO LE GOCCE DI ACQUA NELLE DIVERSE SUPERFICI

Lia: « MAESTRA QUANDO LA MAMMA FACEVA LA DOCCIA HO VISTO TANTE GOCCIOLINE DI ACQUA CHE SCENDEVANO NELLO SPECCHIO E UN POCHE RIMANEVANO LI ATTACCATE!»

Giulio: «A CASA HO FATTO CADERE DELLE GOCCE DI ACQUA NELLA SCATOLA DI CARTONE DEL BABBO E L'ACQUA E' ANDATA DENTRO E NON SI VEDEVA PIU'.

L'INSEGNANTE CHIEDE AI BAMBINI SE VOGLIONO CONTINUARE A SCOPRIRE COSA FANNO LE GOCCE DI ACQUA QUANDO INCONTRANO ALTRI MATERIALI CHE ANCORA NON ABBIAMO ESPORATO COME ,AD ESEMPIO, «LE SUPERFICI»

INSIEME DECIDIAMO DI FARE ESPERIENZE DI INCONTRO DELLE GOCCE DI ACQUA CON ALCUNE SUPERFICI PRESENTI NELLE ESPERIENZE QUOTIDIANE DEI BAMBINI:

IL LEGNO, IL CARTONE, LE PIASTRELLE, LO SPECCHIO

22. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» IL LEGNO

FORMULIAMO IPOTESI:

Alfredo: « SECONDO ME STA SOPRA»

Giulio: «IO DICO CHE IL LEGNO LA FA ANDARE DENTRO»

Lia: «IO CREDO CHE LE GOCCE DI ACQUA BAGNANO IL LEGNO E VANNO VIA»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Edoardo : «MAESTRA LA GOCCIA CHE STA SOPRA BAGNA UN POCHINO, LA META' DI SOTTO VA DENTRO AL LEGNO E LA META' DI SOPRA RIMANE SOPRA»

Samuele: «SE SONO VICINE E METTI ALTRE GOCCE IN MEZZO DIVENTA UNA BOLLA GRANDE»

Alfredo: « DOPO UN PO' SI ASCIUGA. PERCHE' NOI ABBIAMO MESSO TANTE GOCCE E POI SONO DIVENTATE PIÙ PICCOLE, FORSE L'HA ASSORBITE»

DOPO UN PO' ...

Giulio : «SUL LEGNO LE GOCCE CHE AVEVO MESSO SI STANNO ABBASSANDO E STA FACENDO COME LA PIOGGIA CHE PRIMA E' SOPRA E POI VA DENTRO»

Samuele: «LA GOCCIA E' ANDATA DENTRO AL LEGNO E SI VEDE LA FORMA DELLA GOCCIA PIU' SCURA»

23. COSA ACCADE SE.... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» IL CARTONE

FORMULIAMO IPOTESI:

Victoria: «IL CARTONE DIVENTERA' UN PO' PIU' SCURO»

Giulio: «SECONDO ME DIVENTERA' UN PO' PIU' SCURO E QUALCHE GOCCIA ANDRA' NEL MEZZO AL CARTONE»

Miah: «SECONDO ME IL CARTONE DIVENTERA' MORBIDO SE CI METTIAMO L'ACQUA»

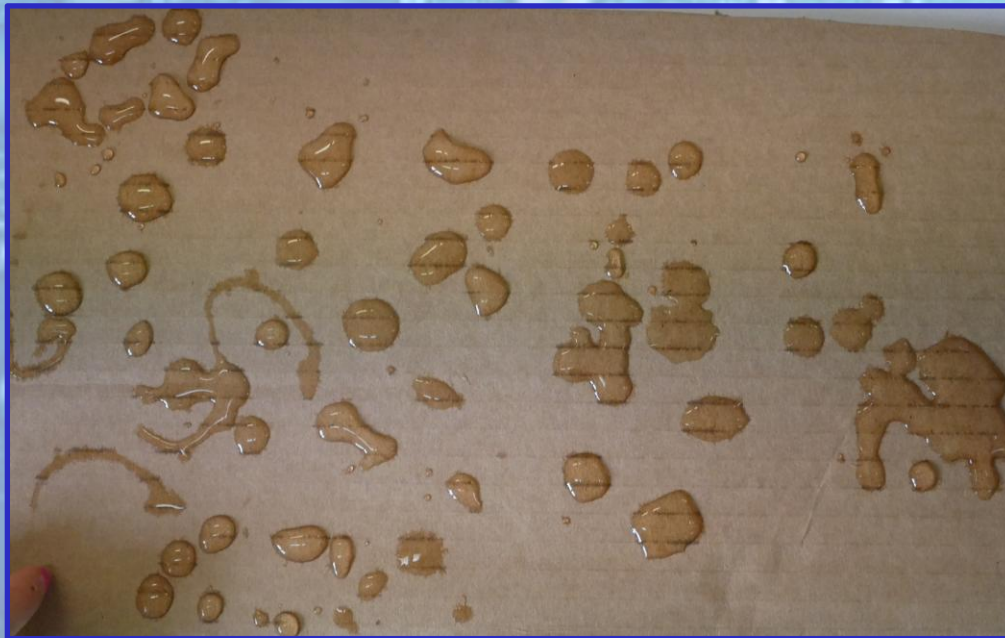
OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

Sveva: «LA GOCCIA DI ACQUA RIMANE SUL CARTONE»

Tommaso: «QUANDO LA GOCCIA E' PIU' ALTA IL CARTONE E' PIU' CHIARO, QUANDO LA GOCCIA E' PIU' SCHIACCIATA IL CARTONE E' PIU' SCURO»

Lapo: «QUANDO METTO LA GOCCIA IN QUESTA RIGHINA DEL CARTONE, LA RIGA DIVENTA SCURA CHE SEMBRA NERA, L'ACQUA LA FA VEDERE DI PIU'»

Alfredo: «IL CARTONE SI STA BAGNANDO»



24. COSA ACCADE SE..... LE GOCCE D'ACQUA «INCONTRANO» LA PIASTRELLA

FORMULIAMO IPOTESI:

Greta: «SECONDO ME L'ACQUA VA DENTRO»

Silvia: «LA MATTONELLA SCIVOLA, FORSE L'ACQUA VA SOTTO»

Lorenzo: «PER ME STA SOPRA»



OSSERVAZIONI DURANTE
L'ESPERIENZA:

Alice :«PRENDE IL COLORE DELLA
MATTONELLA E NON SI CAPISCE PIU'
L'IMPRONTA DELL'ACQUA E SEMBRA
ANCHE CHE NON SI VEDE»

Silvia: «SI VEDE CHE L'ACQUA FA UNA
BOLLA»

Edoardo : «LA MATTONELLA E' TUTTA
BAGNATA, NON VEDO PIU' LE BOLLE
PICCINE PERCHE' VANNO VICINO E
DIVENTANO GRANDI»

Alfredo: «SI E' VERO, FA COSI PERCHE'
LA MATTONELLA E' LISCIA»

Lia: «LA GOCCIA NON VA DENTRO
RIMANE SOLO SOPRA E SI ALLARGA»

25. COSA ACCADE SE..... LE GOCCE D'ACQUA « INCONTRANO » LO SPECCHIO

FORMULIAMO IPOTESI:

Giulio: «LO SPECCHIO E' DURO
COME LA MATTONELLA E
SECONDO ME LE GOCCE
STARANNO SOPRA»

Sveva: «FORSE LE GOCCE NELLO
SPECCHIO POSSONO ANCHE
SCIVOLARE»

Samuele: « FORSE NELLO
SPECCHIO LE GOCCE SI
SPECCHIANO!»



OSSERVAZIONI DURANTE L'ESPERIENZA:

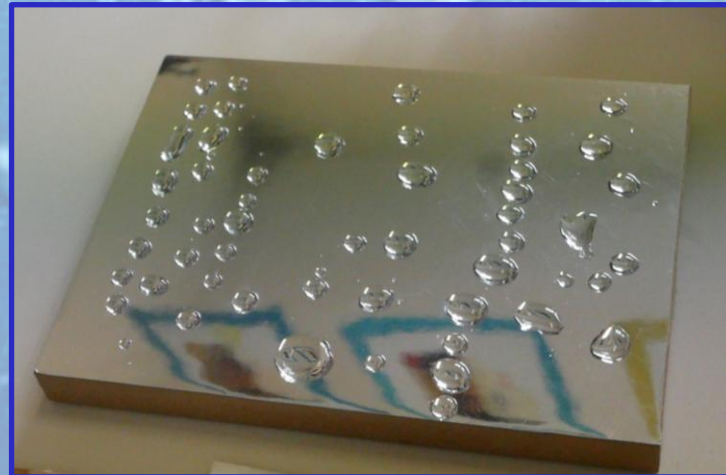
Samuele: «SULLO SPECCHIO, LE
GOCCE FANNO VEDERE LE
COSE PIU' PICCOLE»

Alice: « LE GOCCIOLINE SULLO
SPECCHIO FANNO VEDERE NOI
QUANDO METTIAMO LA
GOCCIOLINA»

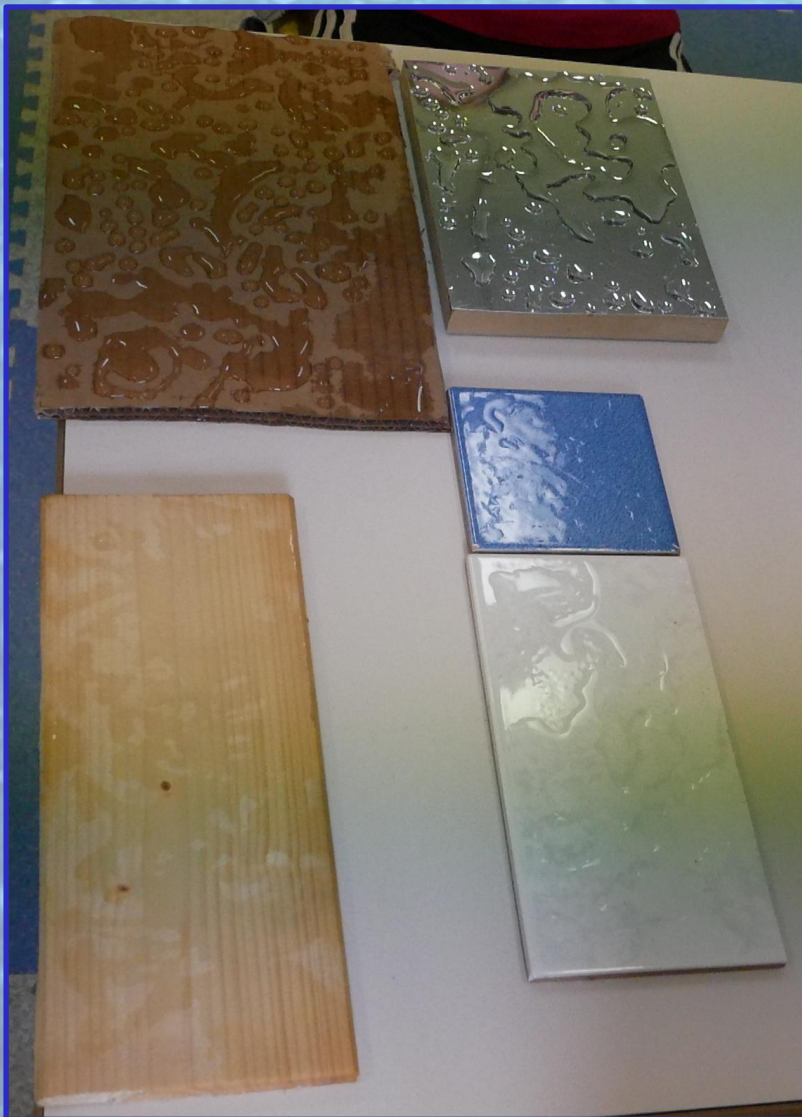
Lapo: «SE METTI UNA GOCCIA
COSI' VA SUL BORDO,
SCIVOLA»

Silvia: «SE FAI UNA RIGA
ORIZZONTALE STRUSCIANDO IL
DITO SULLA GOCCIA DI ACQUA ,
SPARISCE LA RIGA E TORNANO
TANTE GOCCIOLINE»

Miah: «L'ACQUA E' DI LIQUIDO,
QUANDO TROVA ALTRO
LIQUIDO DIVENTA DI PIU' COME
NELLA MATTONELLA»



26. CONVERSAZIONE COLLETTIVA SU QUANTO OSSERVATO



Insegnante: «BAMBINI CHE COSA AVETE SCOPERTO E IMPARATO IN QUESTA ESPERIENZA DELL'ACQUA SULLE SUPERFICI?»

Giulio: «NON AVEVO VISTO CHE NEL CARTONE CI SONO LE RIGHE, L'ACQUA LE HA FATTE APPARIRE QUANDO E' ANDATA DENTRO»

Clelia: «DOVE C'ERA TROPPI ACQUA IL CARTONE SI E' ROTTO»

Victoria: «L'ACQUA LO HA FATTO DIVENTARE PIU' MORBIDO»

Alfredo: «L'ACQUA E' ANDATA DENTRO E IL CARTONE E' DIVENTATO SCURO. IL LEGNO SI E' ASCIUGATO MA HA LASCIATO IL SEGNO, NELLA MATTONELLA E NELLO SPECCHIO L'ACQUA E' RIMASTA LI»

Sofia: «IL CARTONE ASSORBE L'ACQUA»

Lapo: «ANCHE IL LEGNO ASSORBE L'ACQUA PERCHE' L'ACQUA NON SI VEDE PIU'»

Christian: «IL CARTONE QUANDO HA ASSORBITO L'ACQUA DIVENTA MORBIDO, IL LEGNO RIMANE DURO, LA MATTONELLA E LO SPECCHIO RESTANO COME SONO SOLO UN PO PIU' BAGNATE»

Miah: «NELLE SUPERFICI DURE LE GOCCIOLINE SI METTONO TUTTE INSIEME E CREANO UNA GRANDISSIMA GOCCIA DI ACQUA»

27. CARTELLONE RIASSUNTIVO FINALE

DOPO AVER RIGUARDATO LE FOTO DELLE ESPERIENZE FATTE E ASCOLTATO LE PAROLE CHE I BAMBINI AVEVANO DETTO DURANTE LE ESPERIENZE, PROGETTIAMO INSIEME UN CARTELLONE RIASSUNTIVO CHE RACCONTI QUANTO EMERSO DAGLI INCONTRI DELLA GOCCIA DI ACQUA CON I VARI MATERIALI



Samuele: « DI SICURO CI VUOLE UNA GOCCIA DI ACQUA PERCHE' S'E' FATTO TUTTO CON QUELLA »



Giulio: « CI VOGLIONO ANCHE DELLE FRECCE COSI' SI CAPISCE COSA E' SUCCESSO »

Miah: « PERO' COME SI FA A SAPERE DI COSA SI PARLA? CI VUOLE UN DISEGNO O UNA FOTOGRAFIA »



Alfredo: « IO CI VORREI SCRIVERE ANCHE LE PAROLE CHE ABBIAMO DETTO, PERCHE' LE ABBIAMO DETTE NOI! »

NEL CARTELLONE RIASSUNTIVO VENGONO EVIDENZIATI GLI
«*INCONTRI*» DELLA GOCCIA DI ACQUA CON I VARI MATERIALI
E LE PAROLE GENERATE DAI PENSIERI DEI BAMBINI

È STATA ASSORBITA E NON SI VEDE PIÙ

TRASPARENTE

LASCIA UN'IMPRONTA

STANNO SOPRA

GALLEGGIANO

È BAGNATO



È ANDATA DENTRO E SI VEDE PIÙ SCURO

SPARISCE

SI MISCHIANO INSIEME

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

GLI OBIETTIVI CHE IL PERCORSO SI ERA PREFISSATO SONO STATI TUTTI RAGGIUNTI UTILIZZANDO :

- ATTIVITA' DI BRAINSTORMING**
- FORMULAZIONE DI IPOTESI**
- ESPERIENZA INDIVIDUALE**
- RIELABORAZIONE GRAFICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA**
- RIELABORAZIONE VERBALE COLLETTIVA**
- OSSERVAZIONE SISTEMATICA E CONTINUA**

RISULTATI OTTENUTI E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO

IL PERCORSO DOCUMENTATO HA PERMESSO AI BAMBINI DI SPERIMENTARE E DI RIFLETTERE SULLE CARATTERISTICHE E SU ALCUNI COMPORTAMENTI DELL'ACQUA APPROFONDENDO LA LORO CONSAPEVOLEZZA SU UN ELEMENTO NATURALE CHE VIVONO QUOTIDIANAMENTE .

LA METODOLOGIA UTILIZZATA È STATA EFFICACE IN QUANTO HA POSTO I BAMBINI AL CENTRO DELLA LORO ESPERIENZA, PERMETTENDO UN APPRENDIMENTO BASATO SULLA SCOPERTA INDIVIDUALE E DI GRUPPO E, GRAZIE ALLA COSTRUZIONE COLLETTIVA DEL SAPERE, HA FATTO SÌ CHE L'APPRENDIMENTO RISULTASSE SIGNIFICATIVO.

INTERESSANTE E' STATO NOTARE COME I BAMBINI TRASPORTASSERO L'ESPERIENZA LABORATORIALE NELLE ROUTINES QUOTIDIANE APPROFONDENDO IL PROCESSO MENTALE IN CORSO.

DURANTE TUTTO IL PERCORSO LA MOTIVAZIONE DEI BAMBINI È STATA ALTA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E POSITIVA.

LA METODOLOGIA UTILIZZATA , CHE E' PARTITA DAGLI INTERESSI E DALLE OSSERVAZIONI DEI BAMBINI, HA RESO IL PERCORSO INCLUSIVO E COINVOLGENTE PER TUTTI.